

## Preghiera dei fedeli

Fratelli, la festa del Battesimo del Signore ci ricorda il nostro battesimo con il quale siamo diventati figli di Dio per l'azione dello Spirito Santo. Domandiamo di comprendere pienamente il dono ricevuto e di saper essere cristiani veri e coerenti. Preghiamo insieme e diciamo:

**Confermaci nel tuo Spirito, Signore. Conferminus tal to Spirt, Signôr.**

1. Perché la Chiesa svolga fedelmente la missione di condurre a Cristo tutti gli uomini, introducendoli con il Battesimo nella famiglia di Dio. Preghiamo.

2. Per tutte le persone che hanno ricevuto il battesimo nella nostra comunità durante lo scorso anno, perché il dono della vita di figli di Dio ricevuto possa germogliare nella vita di tutti i giorni. Preghiamo.

3. Perché i genitori, che domandano il Battesimo per i loro figli, si sentano anche seriamente impegnati a educarli cristianamente. Preghiamo.

4. Per tutti coloro che si stanno preparando a ricevere il battesimo, perché la testimonianza dei battezzati accompagni questo momento importante della loro vita. Preghiamo.

5. Perché i cristiani di tutto il mondo abbiano a cuore l'unità di fede e di amore per la quale Cristo stesso ha pregato e sofferto. Preghiamo.

6. Perché i popoli e le nazioni, orientati dallo Spirito Santo, scoprano in Cristo il Salvatore che offre la vera vita. Preghiamo.

O Padre, che nell'acqua del Battesimo e nell'azione dello Spirito fai risuonare la tua voce che invita a seguire Cristo tuo Figlio, trasformaci in testimoni luminosi della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## Questa settimana

- Oggi, festa del Battesimo del Signore, celebrando la **Liturgia della Parola** rinnoviamo il nostro battesimo. Quanti di noi ricordano la data del proprio battesimo?
- Domenica prossima inizia la settimana di preghiera per **l'unità dei cristiani**.
- Domenica prossima, al pomeriggio, ad Aviano si svolge la **Grande Lucciolata** a favore della casa Via di Natale. Chi desidera partecipare può rivolgersi al Gruppo Alpini.
- Il **resoconto del 2014** verrà comunicato quando saranno pronti i conti, e dopo l'approvazione del Consiglio per gli affari economici.

## Ricordiamo i defunti

- Sabato 10 gennaio, S. Aldo **Laura Pizzutti**
- Domenica 11 gennaio, **Battesimo del Signore**
- Lunedì 12 gennaio, S. Arcadio **Giovanni Odorico**
- Martedì, 13 gennaio, S. Ilario **Tarcisio Fedele**
- Mercoledì, 14 gennaio, *Beato Odorico da Pordenone*
- Giovedì, 15 gennaio, S. Mauro **Santina Furlanis**
- Venerdì 16 gennaio, S. Marcello I°
- Sabato 17 gennaio, S. Antonio Abate **Ferruccio Tuan e Arcisia Bergamasco**
- Domenica 18 gennaio, **2° del Tempo Ordinario** **Valentino Bergamasco**

# La nostra Domenica

Parrocchia di S. Leonardo Abate – 11.01.15 – Battesimo del Signore  
MEDEUZZA

## Vivere il Battesimo

I cristiani ortodossi definiscono quella del Battesimo del Signore la festa della Teofania (manifestazione di Dio). Nel racconto dei Sinottici abbiamo infatti una piena manifestazione trinitaria: Gesù ascolta la voce del Padre, che lo proclama Figlio amato, e riceve il dono dello Spirito. Tutto accade mentre egli accetta di scendere nella fraternità dei peccatori, ricevendo con loro lo stesso battesimo di penitenza impartito da Giovanni. Per noi il battesimo è un cambiamento radicale di vita che porta a seguire Cristo; è ben più di una specie di purificazione e abbellimento dell'anima: è realmente una trasformazione in una nuova vita. Dal battesimo deriva un nuovo modello di società: quella dei fratelli. La fraternità non nasce da un'ideologia, da un decreto o da un atto di socializzazione ecclesiale. Ci si riconosce fratelli in forza dell'essere figli dell'unico Padre. Lo Spirito genera il dono e l'impegno di vivere da figli di Dio e da fratelli, per essere come "lievito" di un'umanità nuova, solidale, ricca di pace e di speranza. Le parrocchie faticano a superare il proprio campanile e a cogliere l'arricchimento di collegarsi con le altre comunità, la zona pastorale o la diocesi, e di collaborare di più insieme. Più ci si apre a una Chiesa vasta e più si cresce insieme, pur con le normali difficoltà, come in ogni famiglia. Talvolta le realtà ecclesiali sono ricche di attività, ma "separate" in casa. La parrocchia è un luogo significativo di incontro fra tutte le generazioni,



**Gesù venne da Nazaret e fu battezzato nel Giordano da Giovanni.**

Mt 5,3

alimentando così anche il tessuto sociale, oggi così frammentato. Il battesimo apre necessariamente alla cresima e alla eucaristia, per formare la "persona cristiana", incorporandola a Cristo e alla Chiesa. Anche se è un segno di stima per la proposta educativa cristiana, oggi non basta più che i genitori avviino per tradizione i figli alla fede, vivendo attualmente in un contesto che tenta di costruire una civiltà come se Dio non ci fosse. Occorre una formazione e una continuità. Per i giovani adulti va ritrovata l'etica, va ritrovato il senso di 'bene' e di 'male'. La mentalità corrente tende ad una certa arrendevolezza rispetto al peccato. "Ha mentito, ha rubato: è umano". si dice. È errato: umano è essere buono, generoso, amante della giustizia e della coerenza.

## Accoglienza

*Fratelli e sorelle, oggi, festa del battesimo del Signore, iniziamo la liturgia rinnovando il nostro battesimo. Gesù ha voluto essere vicino a noi, alla nostra debolezza, per offrirci una vita nuova.*

*“Tu sei il Figlio mio, l'amato”:* oggi risuona questa voce di Dio, rivolta a Gesù che esce dalle acque del Giordano, ma rivolta a ciascuno di noi che ci ritroviamo come figli e fratelli per ascoltare assetati la parola che il Signore ci rivolge e incontrarlo nei segni della liturgia.

*Domandiamo al Signore di conservarci fedeli alla grazia che ci è stata donata al momento del battesimo.*

## Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà**. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen**.

## Prima lettura

*Il testo di Isaia proposto nella prima lettura delinea in anticipo la nuova relazione che Dio intende avere con il suo popolo: un popolo invitato a dissetarsi e a cibarsi della sapienza che viene da Dio, e ad accogliere un'alleanza eterna con lui.*

**Dal libro del profeta Isaia** (55,1-11)

Così dice il Signore: “O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro,

venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora.

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata”.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**Salmo** (Isaia 12,2.4-6)

*Il brano di Isaia che recitiamo al posto del salmo è la dichiarazione gioiosa del credente che ringrazia di avere sperimentato la forza di Dio, la quale lo libera da ogni prova. L'autore non attribuisce a sé la vittoria e /a salvezza, ma solo a Dio. Assieme recitiamo il salmo.*

**Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza. O bevarin cun gjonde tes risultivis de salvece.**

Ecco, Dio è la mia salvezza; / io avrò fiducia, non avrò timore, / perché mia forza e mio canto è il Signore; / egli è stato la mia salvezza.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, / proclamate fra i popoli le sue opere, / fate ricordare che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse, / le conosca tutta la terra. / Canta ed esulta, tu che abiti in Sion, / perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

**Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.**

## Seconda lettura

*Il brano della seconda lettura è concentrata sulla figura di Gesù, contenuto essenziale della fede cristiana e manifestazione concreta e visibile dell'amore di Dio. Gesù viene presentato come colui che è capace di rendere l'uomo di fede figlio di Dio.*

**Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo** (5,1-9)

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità.

Poiché tre sono quelli che danno testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è superiore: e questa è la testimonianza di Dio, che egli ha dato riguardo al proprio Figlio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Canto al Vangelo

**Alleluia, alleluia.** Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: “Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo”. **Alleluia.**

**Dal vangelo secondo Marco** (1,7-11)

In quel tempo, Giovanni proclamava: “Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo”. Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: “Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento”.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

## Credo

- Crediamo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

- Crediamo in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

- Crediamo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo.**